

Delega L.107/15, i docenti di sostegno verso la preparazione specifica per ogni disabilità

Alessandro Giuliani Mercoledì, 15 Febbraio 2017

La delega sul sostegno alla L.107/15 prevede una preparazione specifica sulle singole disabilità, che necessita di interventi formativi specifici.

Niente ripensamenti, quindi, almeno su questo versante, sul decreto legislativo 378 che contiene le nuove [norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità](#): a farlo sapere è stato Davide Faraone, sottosegretario alla Salute, a margine della conferenza stampa della Fondazione Italiana per l'Autismo (Fia), tenutasi il 15 febbraio presso il ministero della Salute.

"Per quanto riguarda l'inclusione scolastica – ha specificato Faraone - l'Italia è all'avanguardia rispetto a tanti altri paesi europei, ma dobbiamo lavorare per migliorarla. Interverremo affinché ci siano insegnanti di sostegno in grado di **offrire maggiore continuità e con una preparazione specifica sulle singole disabilità. La disabilità non è un monolite, ognuna ha bisogno di un intervento specifico**". Il decreto, conclude, "va in questa direzione".

Il sottosegretario ha anche detto che "c'è ancora molto da fare sul territorio" e "servono più risorse", ma "gli ultimi anni sono stati caratterizzati da grandi progressi riguardo l'autismo", ha detto ancora il rappresentante del Governo che con il cambio di Governo è passato dall'Istruzione all'Salute.

Attraverso la delega, ora all'esame delle commissioni parlamentari, si vuole infatti introdurre una norma "sull'inclusione scolastica di persone con disabilità, che favorirà **un percorso avviato tanti anni fa ma che necessita di aggiornamento**".

Se nel 2015 "è stata approvata una legge specifica sull'autismo, importante per disciplinare complessivamente la materia, nel 2016 le prestazioni per la diagnosi precoce e la riabilitazione dell'autismo sono state inserite nei Livelli Essenziali di Assistenza che saranno pubblicati a breve". Sempre lo scorso anno, è stata approvata la legge sul "Dopo di noi", che si occupa del futuro delle persone con disabilità.

L'anno in corso, però, è probabilmente quello della novità più importante: c'è una "proposta approvata dal Cdm su cui dovrà esprimersi il Parlamento", ha detto Faraone riferendosi proprio alla delega alla Legge 107/2015.

Ricordiamo, comunque, che il parere delle commissioni del Parlamento, pur se di rilievo, non sono vincolanti sull'approvazione del testo: le osservazioni e le modifiche che i parlamentari hanno ammesso di voler introdurre, [anche su spinta del ministro dell'Istruzione Valeria Fedeli](#), oltre che delle [associazioni di categoria](#), non è detto quindi che vengano accolte dal Governo.